

**BILANCIO
SOCIALE
2018**

FONDAZIONE
NAZIONALE DELLA DANZA
ATERBALLETO



Gli indicatori economici, soprattutto se si tratta di enti che utilizzano risorse pubbliche, sono di fondamentale importanza per comprendere lo stato di salute e la buona gestione di una organizzazione, secondo il principio di trasparenza che deve guidare il bravo amministratore. Ma essi non sempre riescono a rendere conto della qualità e della portata dell'organizzazione stessa, in particolare se si tratta di una istituzione culturale.

Per queste ragioni la Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto da anni si è dotata di un bilancio sociale, che completa e integra il bilancio di esercizio, cercando di restituire ai nostri molteplici stakeholder, in termini oggettivi, la ricaduta sulla comunità locale (e non solo) del lavoro di tutte le persone (danzatori, tecnici, amministrativi) che partecipano con passione e convinzione al nostro progetto.

Come sempre, allo straordinario lavoro della Compagnia Aterballetto, ampiamente riconosciuto, si affiancano importanti iniziative realizzate in collaborazione con soggetti diversi, istituzionali, formativi e artistici, sia sul territorio che sul piano nazionale: numerose attività performative, educative e culturali che riguardano il mondo della danza e anche altri linguaggi nell'ottica della dimensione interdisciplinare che sempre di più contraddistingue la progettualità e la visione della Fondazione Nazionale della Danza.

Consultando il Bilancio Sociale, si comprenderanno le ragioni che fanno della Fondazione Nazionale della Danza una importante istituzione di riferimento nel panorama culturale italiano.

Azio Sezzi - Presidente del Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA / ATERBALLETO

La **FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA** nasce nel 2003 con soci fondatori la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio Emilia, svolgendo la sua attività principale di produzione e distribuzione di spettacoli di danza con il marchio Aterballetto, la principale compagnia in Italia e la prima realtà stabile al di fuori delle Fondazioni Liriche.

Nata nel 1977 come Compagnia di Balletto dei Teatri dell'Emilia Romagna diretta da Vittorio Biagi, dal 1979 ha assunto la denominazione Aterballetto sotto la guida di Amedeo Amodio. Formata da danzatori solisti in grado di affrontare tutti gli stili, Aterballetto nel corso della sua storia ha goduto di ampi riconoscimenti sia in Italia sia all'estero, grazie all'alta qualità dei suoi interpreti e alle direzioni dello stesso Amodio (1979-1997), di Mauro Bigonzetti (1997-2007, fino al 2012 coreografo principale) e di Cristina Bozzolini (2008-2017).

Nel corso della sua storia più recente tanti sono i coreografi italiani e internazionali che hanno collaborato con la compagnia, tra cui Mauro Bigonzetti, Michele Di Stefano, Andonis Foniadakis, William Forsythe, Johan Inger, Jiri Kylian, Cristiana Morganti, Jiri Pokorny, Cristina Rizzo, Hofesh Shechter e Giuseppe Spota.

Nel 2015 la FND assume il profilo di **Centro di Produzione della Danza**, aprendosi così a residenze artistiche, ospitalità, spettacoli di compagnie italiane e straniere. Nella sua attività confluiscono alcune fra le più significative esperienze maturate nel campo della danza non solo nell'ambito della Regione, bensì dell'intero Paese, che ne fanno un'esperienza unica sul territorio nazionale; manifestazioni e rassegne insieme ad iniziative di promozione e diffusione della danza sono le occasioni per approfondire e stimolare l'interesse e la conoscenza del pubblico verso questo linguaggio.

L'attività della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto è sostenuta inoltre dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Italiano, dagli Istituti Italiani di Cultura e dalle Ambasciate Italiane del Ministero degli Affari Esteri.

Con **Gigi Cristoforetti**, a cui è stata affidata la direzione da settembre 2017, la Fondazione Nazionale della Danza ha intrapreso un nuovo corso con una rinnovata dinamica progettuale, intendendo produrre spettacoli appartenenti a universi artistici e coreografici diversi tra loro, rivolti a pubblici differenti e adatti di volta in volta a spazi teatrali di ogni sorta. Mantenendo e sviluppando il peso artistico che le è riconosciuto, la Fondazione Nazionale della Danza intende rivolgersi al panorama nazionale e a quello internazionale, stimolare la diffusione nel nostro Paese di una cultura della danza, e favorire un maggiore irraggiamento della danza italiana all'estero. Dialogando con le arti visive, la musica, il teatro e il mondo della formazione, la Fondazione Nazionale della Danza avvia nuove partnership e collaborazioni proponendosi come complice per la promozione e la programmazione indipendentemente dalle proposte legate al proprio repertorio e alla propria compagnia.

PRODUZIONI E RISULTATI ARTISTICI

Possiamo annunciare risultati superiori alle attese per la revisione dell'identità e del posizionamento della Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, che ora non è più soltanto una compagnia. Da sempre fucina di spettacoli importanti per grande organico, è oggi anche luogo di progettazione ad ampio raggio, dove si sperimenta una relazione profonda con il teatro, si abbatte il confine tra una performance di spettacolo e una di arte visiva, si recupera il fascino della musica live sul palcoscenico. E si guarda all'infanzia e alle fragilità per percorsi di creazione non secondari.

Oggi nelle quattro sale della Fonderia nascono spettacoli differenti tra loro, per offrire danza a 360° e sviluppare un'identità sfaccettata con la quale rivolgerci all'Italia e all'Europa. Tutti i pubblici possono ora incontrare le nostre creazioni seguendo i propri interessi; tutti gli spazi, anche quelli urbani o naturali, possono essere un palcoscenico.

Le tournée nel 2018 sono state:

ESTERO :: Belgio :: Francia :: Marocco :: Russia :: Svizzera

ITALIA :: Campania :: Emilia-Romagna :: Friuli-Venezia Giulia :: Lazio :: Liguria :: Lombardia :: Piemonte :: Puglia :: Sardegna :: Sicilia :: Toscana :: Trentino – Alto Adige :: Umbria :: Veneto :: Valle d'Aosta

Numero di recite 2018: **173**, di cui 164 in Italia e 9 all'estero

Spettatori 2018: **30.485**

Il 2018 è stato dedicato alla diversificazione del repertorio. **Tempesta** di Giuseppe Spota, sulle musiche originali di Giuliano Sangiorgi, ha aperto con il debutto al Piccolo Teatro Strehler di Milano la strada per una diffusione più capillare della danza e per rivolgerci a nuovi spettatori, grazie anche alla coproduzione del Teatro Stabile del Veneto e del Centro Teatrale Bresciano.

Il progetto site specific **In/Finito**, nato in collaborazione con la Fondazione Palazzo Magnani | Fotografia Europea, ha cercato una relazione profonda tra danza e fotografia in spazi urbani, naturali o storici ed è stato rappresentato a Reggio Emilia in occasione di Fotografia Europea, a Capri in collaborazione con Fondazione Capri e a Bologna all'interno di EnERgie Diffuse.

Verso il mondo della musica, invece, è orientato **Bach Project**, che parte dal grande compositore rivisitato sotto l'occhio coreografico di Jiří Kylián e Diego Tortelli, con l'esecuzione musicale dal vivo dell'ensemble Sentieri selvaggi. E ha visto ad accompagnarci, tra gli altri, Torinodanza festival, MiTo SettembreMusica e Les Halles de Schaerbeek | Bruxelles.

Tango Glaciale reloaded (1982→2018) di Mario Martone, oltre a essere la prima creazione della Fondazione Nazionale della Danza con un cast costruito per l'occasione, è nel panorama nazionale la prima coproduzione tra un Centro di produzione teatrale (Teatro Bellini di Napoli) e uno di danza. Infine, troviamo i lavori coreografici di Diego Tortelli (**Lorca sono tutti e Pasiphae**), che la Fondazione Nazionale della Danza sostiene nel suo percorso coreografico di crescita, dell'ex danzatore della compagnia Valerio Longo insieme al percussionista Simone Beneventi (**Nine Bells**), e di Saul Daniele Ardillo (**MAPS 1:610** in coproduzione con Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia) concepiti in dimensioni più intime sempre con un occhio al dialogo tra discipline e all'integrazione dei pubblici.

Teatro, arti visive ma anche opera lirica. La Fondazione Nazionale della Danza, in collaborazione con la MM Contemporary Dance Company di Michele Merola, cura le parti danzate de **Le Villi** di Giacomo Puccini, produzione del Teatro Comunale di Modena (23 e 25 novembre) e de I Teatri di Reggio Emilia (29 novembre e 2 dicembre).

OSPITALITÀ DEL CENTRO DI PRODUZIONE

Nel 2018 abbiamo avviato sul territorio della Regione Emilia-Romagna una nuova politica culturale per la danza, integrandola a pieno titolo nel sistema dello spettacolo dal vivo.

A metà 2018 è giunta a piena maturazione l'**importante collaborazione tra Fondazione Nazionale della Danza e Accademia Perduta | Romagna Teatri**, che per noi ha un particolare significato a diversi livelli. Artistico, perché ci offre un partner specializzato nella creazione per bambini e ragazzi. Territoriale, perché rappresenta una piena e complessa intesa tra due realtà della stessa Regione, distanti geograficamente e come ambito di attività. E funzionale, perché in questo caso, oltre a collaborare per la produzione di uno spettacolo, la **Fondazione Nazionale della Danza offre la propria consulenza, e un investimento anche economico, per programmare il Teatro Masini Faenza e il Teatro Diego Fabbri di Forlì.**

L'investimento economico corrisponde ovviamente ad uno sguardo responsabile sul territorio, in relazione all'importante investimento che la Regione Emilia-Romagna - a propria volta- compie su di noi.

All'interno delle nostre stagioni a Reggio Emilia, Faenza e Forlì abbiamo programmato 40 appuntamenti di danza con un totale di 2743 spettatori, rafforzando ulteriormente le relazioni con il territorio regionale e instaurando collaborazioni come quelle con la MM Contemporary Dance Company di Michele Merola e la Compagnia Simona Bertozzi / Nexus.

L'attenzione al mondo dell'infanzia e delle diverse abilità si è sostanziato anche in scelte specifiche, presentando spettacoli come *R.OSA* di Silvia Gribaudo (con una straordinaria interprete premio UBU 2017 di taglia oversize), che ha permesso di mettere sotto i riflettori proprio il tema dell'estetica che condiziona gli adolescenti di oggi, nonché come questa estetica organizzi le relazioni sociali e la concezione (anche in arte) del "bello". Oppure lo storico capolavoro *Romanzo d'infanzia*, "prototipo" di un nuovo modo di rapportarsi all'infanzia, firmato da Abbondanza Bertoni.

Invece è stato un riflesso del nostro interesse verso altre categorie "fragili" l'ospitalità in partnership con Reggio Emilia Città Senza Barriere, *Il ballo* del Teatro La Ribalta, punto di riferimento per la ricerca artistica sulla diversità.

PROGETTI SPECIALI

Il rinnovato sforzo identitario e al tempo stesso strutturale ha innescato un processo di ampliamento degli ambiti operativi della Fondazione, in parte convergenti all'attività prettamente produttiva e in parte con l'obiettivo di approfondire nuove e diversificate linee di sviluppo.

Innanzitutto, gran parte delle partnership produttive e programmatiche sono state incardinate attraverso specifici convenzionamenti triennali, i quali, prima che definire, indirizzano il fronte temporale e gli obiettivi dei progetti della Fondazione e dei suoi partner.

In questo senso le collaborazioni che hanno preso avvio con partner afferenti anche a diversi ambiti della produzione culturale (**Accademia Perduta, Reggio Children, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Fotografia Europea**) si sono immediatamente iscritte in un respiro di portata ampia e non contingente. È il caso per esempio della collaborazione aperta con Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, che ha accolto a luglio il progetto "IMMA", risultato di una residenza creativa internazionale curata da Les Halles de Schaerbeek, e con cui è nato per il 2019 un progetto di co-curatela di una programmazione dedicata alle arti sceniche greche.

Allo stesso modo con **Reggio Children** si è strutturato un rapporto incentrato sulla produzione di uno spettacolo per l'infanzia preceduto e accompagnato da un vero e proprio progetto di ricerca sulle tematiche.

Sul piano territoriale e di fundraising sono state intraprese una serie di azioni esplorative volte a identificare ulteriori partner e sostenitori, che possano identificare nei nuovi progetti della Fondazione Nazionale della Danza delle possibili opportunità.



ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE

Anche per quanto riguarda interventi di educazione e di promozione abbiamo attuato sinergie con le istituzioni del territorio.

Con la **Fondazione I Teatri di Reggio Emilia** per l'anno scolastico 2017-2018 tramite convenzione abbiamo attuato in classi del **Liceo Classico L. Ariosto** e **ITC Tricolore** un progetto che ha come finalità l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e della propria identità attraverso le emozioni e le esperienze esprimibili nel linguaggio della danza. In un percorso formativo avvicinare i giovani al linguaggio della danza significa per noi favorire condivisione, scambio di idee e di emozioni che, al di là del potere della parola, entrano in gioco in questo codice comunicativo. All'interno di questa convenzione rientra anche il progetto performativo per il Liceo **Coreutico Matilde da Canossa** sull'arte della coreografia teso a fornire strumenti di lavoro sulle alchimie creative e sulle scelte tecniche che spesso influiscono sul processo creativo. Durante l'anno scolastico il Liceo ha utilizzato gli spazi della Fondazione Nazionale della Danza anche per lezioni extrascolastiche e ha partecipato ad incontri e prove con gli ospiti del Centro di Produzione.

Abbiamo coinvolto in un progetto comune il **Liceo Coreutico** e il **Liceo Artistico G. Chierici**. Il progetto consisteva in video interviste curate dagli studenti del Liceo Artistico e dirette a quelli del Liceo Coreutico. Dal racconto (verbale, o anche solo gestuale e danzato) sono emerse la motivazione, la bellezza, il fascino, ma anche le inquietudini o i dubbi che i ragazzi di oggi vivono accostandosi ad un linguaggio espressivo così contemporaneo e diretto com'è la danza. Le video interviste, di breve durata, sono state pubblicate progressivamente sulle pagine social non solo della Fondazione Nazionale della Danza ma anche delle scuole stesse. Il risultato è stata una promozione della danza, del suo insegnamento, del suo interesse artistico.

Anche quest'anno Fondazione Nazionale della Danza ha collaborato con il servizio educativo di Reggio Emilia **Officina Educativa**. Per il secondo anno abbiamo attivato all'interno del POF della Scuola Superiore di Primo Grado E. Fermi un atelier del movimento dove gli studenti si sono avvicinati alla danza intesa come un strumento per conoscere se stessi e il mondo circostante. Oltre a questo da gennaio a maggio studenti della scuola e allievi selezionati delle scuole di danza hanno lavorato insieme in Fonderia per la realizzazione di una performance sul concetto di crescita e del divenire.

Abbiamo stipulato un partenariato con l'**Istituto Superiore di Studi Musicali A. Peri** per avvicinare il mondo della musica a quello della danza. Il progetto **Corpi Sonanti** è ideato per un'orchestra composta da 40 ragazzi dai 14 ai 17 anni, con l'obiettivo di sperimentare nuove esperienze formative e artistiche che mettano in gioco e in relazione l'espressività del corpo con lo spazio acustico, l'improvvisazione e la memoria musicale, le abilità strumentali e l'interpretazione musicale dei brani eseguiti dal vivo. I ragazzi sono stati portati a suonare e ad approcciarsi agli strumenti usando il corpo in modo più creativo e insolito per una formazione orchestrale.

Per l'inaugurazione di Fotografia Europea 2018 abbiamo organizzato il **Grand Bal**, una vera e propria festa della danza in piazza, che hanno coinvolto in una performance collettiva 200 allievi e amatori di tutte le età delle scuole di danza di Reggio Emilia e provincia e i percussionisti dell'Istituto Superiore di Studi Musicali A. Peri.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE

La collaborazione con **Associazione Incontri Internazionali di Rovereto / Festival Oriente Occidente** è stata rivolta alla programmazione di eventi speciali e cicli di formazione. Insieme abbiamo organizzato workshop con Diego Tortelli, Pompea Santoro e Sita Ostheimer. I laboratori erano finalizzati alla realizzazione di brevi estratti coreografici che sono stati presentati al grande pubblico all'interno del Festival Oriente Occidente di Rovereto.

Domenica 11 novembre abbiamo organizzato la nostra prima **Festa della Danza**: una giornata intera in Fonderia con workshop, cortometraggi di danza in collaborazione con il Reggio Film Festival, iniziative per bambini, performance di compagnie amiche oltre che di Aterballetto e ristorazione sul luogo. Nell'arco della giornata sono state registrate più di 1000 presenze.



NUOVA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Il progetto artistico triennale e il riposizionamento della Fondazione Nazionale della Danza sono accompagnati da una opportuna strategia di comunicazione, che ruota intorno a un **piano di re-branding** complessivo. La prima azione forte, che ha segnato la percezione del cambiamento, è stata l'adozione di un **nuovo logo** e di una **nuova immagine coordinata**, metafora e simbolo di determinati valori. Le due semisfere che quasi s'incontrano, oltre a richiamare la 'D' di danza, identificano la Fondazione come contenitore multidisciplinare dinamico e trasversale all'intero settore della danza.

Strettamente correlati all'immagine coordinata sono stati l'ideazione e lo sviluppo di un **nuovo sito web**, organizzato in modo da comunicare all'utente la complessità della Fondazione Nazionale della Danza, sempre più un'istituzione culturale che mira a superare le barriere pregiudiziali dei pubblici, creare corto-circuiti positivi legati alla danza nell'immaginario condiviso ed inserirsi in un panorama europeo.

L'attività online è svolta anche sui **social media** (Facebook, Instagram, Youtube, Vimeo), qualitativamente migliore grazie alla produzione di video teaser e di materiale fotografico di alta qualità, nonché grazie alla pianificazione editoriale integrata da diversi sistemi di monitoraggio. Parallelamente è stata sviluppata l'attività offline. Ogni progetto della Fondazione Nazionale della Danza è accompagnato da un suo specifico materiale promozionale, che comunichi la peculiarità artistica dell'iniziativa all'interno di un insieme organico e articolato più ampio.

A

Il'interno delle azioni di brand identity si è collocata "**La città della danza**", **mostra urbana dal 15 novembre al 15 dicembre con affissioni pubbliche per la città di Reggio Emilia**, utilizzando le fotografie fatte da Toni Thorimbert ai danzatori di Aterballetto per il progetto In/Finito in occasione di Fotografia Europea. La mostra ha voluto testimoniare il ruolo fondamentale dell'arte, e in questo caso della danza, nel definire la percezione della propria città nei cittadini. Un omaggio della Fondazione alla propria città, anche per rendere visibile il proprio processo di rinnovamento e il rilancio delle istituzioni culturali che il Comune di Reggio Emilia sta compiendo.

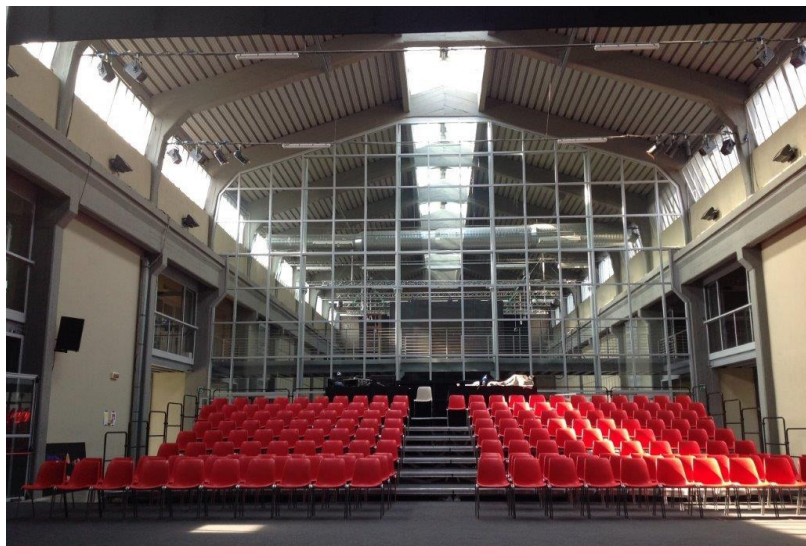
Per rendere anche quest'area più efficace è stata effettuata una **riorganizzazione interna** che distingue le relazioni istituzionali e l'ufficio stampa dall'ufficio comunicazione, dedicato alla creazione dei contenuti e ai linguaggi new media.

LA FONDERIA

La Fonderia è sede della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto. Inaugurata nel 2004, è nata dal pregevole recupero architettonico di una fonderia degli anni '30, parte del complesso industriale della Lombardini Motori, situato ai margini del centro storico della città di Reggio Emilia. L'opera di recupero è stata pensata e concretizzata con il contributo del Comune di Reggio Emilia e della Regione Emilia-Romagna.

L'edificio ha la struttura di una grande cattedrale romanica, in cui dominano ferro e vetro. La Fonderia è un efficiente laboratorio di fusione creativa dalla quale proseguire l'azione di promozione della danza e di diffusione dell'arte coreutica che ha fatto dell'Aterballetto un punto di riferimento di importanza internazionale.

Con il consolidamento delle ospitalità di compagnie ed ensemble e l'allestimento di un funzionale spazio teatrale proprio, nell'ampia area della cosiddetta "piazza" interna della Fonderia, complementare e gemella della grande sala prove della Compagnia, si sono concretizzate le straordinarie potenzialità di quella che è certamente la più importante, nonché affascinante "casa" della danza nel nostro Paese.



L'offerta culturale si diversifica proponendo programmi che vanno dalle prove aperte e spettacoli "cameristici" del repertorio della Compagnia ad una 'vetrina' permanente di "prove d'Autore" con giovani coreografi anche debuttanti; incontri guidati da esperti, esemplificativi di storia della danza o di conoscenza ed analisi dei diversi linguaggi della danza con esecuzioni dal vivo da parte degli stessi solisti di Aterballetto; brevi "residenze" offerte a piccole formazioni emergenti di danza contemporanea con dimostrazioni finali del proprio lavoro aperte al pubblico e ospitalità a selezionate scuole di danza, private e pubbliche, con dimostrazioni del lavoro didattico, con una o più classi di loro allievi.

L'IMPATTO ECONOMICO



L'impatto economico L'analisi di impatto economico stima i cambiamenti nell'attività economica di un territorio indotti dalla presenza di una particolare istituzione culturale (Stynes et al., 2000*), comparando i contributi ricevuti e l'incremento della spesa generato dalle attività dell'organizzazione. Con riferimento al 2018, la Fondazione Nazionale della Danza ha generato un **impatto economico** (comprensivo dell'indotto per acquisto di beni e servizi da aziende del territorio e di quanto i lavoratori della Fondazione spendono ed investono sul territorio ove risiedono) sulla Regione Emilia-Romagna che è pari a **3.423.235 euro**. Si è generato in questo modo un moltiplicatore economico pari a **2,06 euro** sul territorio della Regione Emilia Romagna, che significa che ogni euro di finanziamento pubblico investito nella Fondazione genera un ritorno di **2,06 euro** sul territorio.

* Stynes, D.J., Propst, D.B., Chang, W.H., & Sun, Y. 2000. *Estimating regional economic impacts of park visitor spending: Money Generation Model Version 2 (MGM2)*. East Lansing, MI: Department of Park, Recreation and Tourism Resources, Michigan State University

DIREZIONE

GIGI CRISTOFORETTI Direttore generale e della programmazione
IRENE SARTORELLI Assistente di direzione
SVEVA BERTI Coordinatrice artistica

PRODUZIONE E TOUR MANAGEMENT

ROSSELLA CALDARELLI Responsabile
DANIELA CARNEVALI Segreteria organizzativa

DIFFUSIONE

AMEI TEUPEL Responsabile Estero
EUGENIA BACCI Responsabile Italia e programmazione ospitalità

COMUNICAZIONE

STEFANIA CATELLANI Ufficio Stampa
RAFFAELE FILACE Comunicazione
MARTINA FONTANESI Relazioni con il pubblico e biglietteria

PROGETTI SPECIALI E FORMAZIONE

FABIO FERRETTI Progetti speciali
ARTURO CANNISTRÀ Formazione e promozione dei linguaggi di danza
IDA GALASSI Relazioni esterne e organizzazione formazione

AMMINISTRAZIONE

VINCENZA FERRARI Responsabile
DESOLINA MAESTRI, CLAUDIA TERZI Amministrazione
CLAUDIA DALLARI BRUSTIA Personale

DIREZIONE DEGLI ALLESTIMENTI E STAFF TECNICO

CARLO CERRI Direttore degli Allestimenti
GIORGIO PAGAN Direttore di scena
KOLJA FRERICHS (fino a luglio 2018), MARCO PALERMO (da agosto 2018) Macchinista
ANTONELLA CANNAS, DAVIDE CAVANDOLI, GIANLUCA LOSI Eletttricisti
FRANCESCA MESSORI Sartoria

LA COMPAGNIA

ROBERTA MOSCA Coaching artistico
GIUSEPPE CALANNI Maître de Ballet

NOEMI ARCANGELI, SAUL DANIELE ARDILLO, DAMIANO ARTALE, ESTELLE BOVAY (da agosto 2018), HEKTOR BUDLLA, ALESSANDRO CALVANI (fino a luglio 2018), MARTINA FORIOSO, CLÉMENT HAENEN (da agosto 2018), ARIANNA KOB, PHILIPPE KRATZ, INA LESNAKOWSKI, VALERIO LONGO (fino a luglio 2018) GRACE LYELL, IVANA MASTROVITI, GIULIO PIGHINI, ROBERTO TEDESCO, HÉLIAS TUR – DORVAULT (da agosto 2018), LUCIA VERGNANO (fino a luglio 2018), SERENA VINZIO Danzatori

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Azio Sezzi (Presidente), Nicola Bigi, Mariangelica Degl'Incerti Tocci, Daria De Luca

SOCI FONDATORI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI REGGIO EMILIA

L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA / ATERBALLETO È SOSTENUTA DAL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI ITALIANO, DAGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA E DALLE AMBASCIATE ITALIANE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.



**FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA
ATERBALLETO**

**REGGIO
EMILIA**

VIA DELLA COSTITUZIONE 39

0522-273011

www.aterballetto.it